

TORINO FESTIVAL DANZA

2016 ⁶ SETTEMBRE
³ NOVEMBRE

WWW.TORINODANZAFESTIVAL.IT





EMOZIONI E SENSIBILITÀ DIVERSE

Come un essere vivente, un festival è ricco di segni stratificati, che rimandano a tempi, a situazioni, a emozioni e ricordi. Guardando all'edizione 2016 troviamo tanti racconti possibili, che si intrecciano alla nostra vita sociale e ai nostri sentimenti personali. E toccano diverse sensibilità.

Inauguriamo con la compagnia israeliana Batsheva, e sotto quel nitore straordinario, quel dinamismo scatenato, c'è sospesa la storia di un conflitto lacerante, imperscrutabile quanto mille altri di oggi, ma capace di assurgere a dimensione emblematica. Quella lancinante bellezza estetica è una risposta d'artista alle contraddizioni di un pezzo di mondo straziato da dolori politici, umani, sociali. E per certi versi vicino a noi, più di quanto pensiamo. Ci saranno ancora davanti al teatro - come nel 2012 - le urla e la rabbia di chi pensa che l'arte non possa insegnarci la convivenza, ma che debba essere al servizio di un'ideologia? Ciascuno la pensi come vuole, noi siamo convinti che una coreografia, meravigliosa, abbia a che fare con il nostro lato migliore, e che - nell'ambito della libertà di espressione - l'arte abbia un posto speciale.

Anche con Mathurin Bolze, e i suoi spettacoli ispirati al *Barone Rampante*, entriamo in un mondo separato: una diversità regalata da un artista capace di porsi tra terra e cielo, tra sogno e realtà. Proprio perché non è facile trovare l'equilibrio tra sublime e terreno, Mathurin ci incanta raccontandoci la coscienza dei limiti, ma con lo sguardo rivolto verso le stelle. La danza aerea, la levitazione e la leggerezza sua e di Karim Messaoudi ci conquistano non solo per la bellezza del gesto, ma anche per le visioni che ci si aprono.

Un posto importante nell'edizione 2016 è occupato dalla sfida affrontata di pari passo dalla coreografa Francesca Pennini e dal compositore Francesco Antonioni, sulle tracce delle immagini di Maria Taglioni e dei suoni di Chopin. Si tratta della nostra prima collaborazione produttiva con MITO SettembreMusica: e nei prossimi anni questi incroci tra creazione coreutica e musicale proseguiranno.

Anche quest'anno ritroviamo con piacere Alain Platel, l'artista che ho voluto più di ogni altro per identificare Torinodanza come

un luogo di decantazione tra stili e linguaggi diversi, tra poesia commovente e trivialità del dolore, tra speranza e paura. Suoi sono i deliri autistici di *VSPRS* e *Out of context*, il mondo senza confini di *Pitié* e *Coup fatal*, lo struggente amore della vita degli anziani transessuali di *Gardenia*. In lui troviamo quasi sempre elementi estremi e, grazie a queste parabole incantate, iperreali e oniriche al tempo stesso, ci troviamo a capire un po' meglio le contraddizioni della nostra epoca, senza fuggirle né angosciarci, spingendoci fino all'abbraccio che ci riconcilia con tutti. Ed è questo che portiamo con noi alla fine dei suoi spettacoli: il sentimento di un'infinita commozione. Per lui quest'anno sarà l'ottavo passaggio da Torino, stavolta ispirato dalla musica di Mahler.


Un posto speciale nella programmazione di Torinodanza di questi ultimi anni è sicuramente occupato dalle mani danzanti di *Kiss & Cry* (2012 e 2015). Cosa possiamo aggiungere all'emozione di chi ha già visto il primo dei due appuntamenti, aspettando *Cold Blood*? Soltanto una premonizione per questa seconda puntata: quelle dita continuano a raccontarci tutto quanto conta nel nostro mondo. Dopo i ricordi e l'amore di *Kiss & Cry*, stavolta c'è una fuga verso il sogno, la fantasia, la morte. Anzi, tante morti diverse, come nel primo spettacolo abbiamo trovato amori differenti. Con lo stesso sorriso delicato e complice.

Ma tutto il festival si trova sullo stesso piano, anche dove i sentieri della memoria non possono agganciarsi a qualche tappa precedente. Con due giganti della coreografia come Prelijocaj e Dubois, il primo capace di stilizzare con elegante gravidanza anche l'Annunciazione, il secondo lanciato nel vortice di uno spettacolo sul... vento, sulla sua forza non solo metaforica, ma anche fisica. Dubois è uno dei pochi artisti di oggi che sanno cambiare i parametri di un'arte, la grammatica dell'invenzione coreografica. E poi troviamo la canadese sconosciuta - per ora - in Italia Danièle Desnoyers, tesa a tracciare una fluida e potente storia di corpi, fuori da ogni schema già visto.

Parlando di ricordi importanti, ci sono anche quelli del Défilé per mille interpreti tra Torino e Lione, inevitabilmente incarnati dal coreografo Denis Plassard e dalle sue marionette a dimensione umana. E quest'anno festeggiamo con gioia il proseguimento di quell'esperienza, che trova anche una diversa accentuazione dell'aspetto coreografico, curato stavolta da Roberto Zappalà. Ma un festival deve anche fare scoperte, promuovere giovani come quelli di Fattoria Vittadini, o del nuovo corso del Balletto Teatro di Torino, entrambi alle prese con coreografi internazionali. E proporre esordi fulminanti, come sarà *Pesadilla* di Piergiorgio Milano, un giovane più che mai lontano dalla distinzione di genere tra danza e circo. Un festival inquieto, vitale, che potrà poi concludere il percorso con un altro grande della danza internazionale come Saburo Teshigawara, il maestro giapponese che il 3 novembre al Carignano chiuderà un'edizione che speriamo sia pari alle attese.

Gigi Cristoforetti

Direttore artistico Torinodanza Festival



TEATRO REGIO [DURATA 60']
6 SETTEMBRE ore 21.00

TRE

Coreografia
Ohad Naharin

Corpi che si muovono con la precisione delle spade dei samurai, gambe che si stendono e flettono creando forme nello stesso istante in cui le distruggono, sensualità plastica e chirurgica dei gesti. In questa opera in tre pezzi, creata nel 2005 dal coreografo israeliano Ohad Naharin per la Batsheva Dance Company, pulsano sotto i nostri occhi i principi della tecnica "Gaga" che si basa sulla comprensione del corpo e dei suoi limiti, liberando agilità e personalità. In particolare *Bellus* è una sinfonia umana sulle *Variazioni Goldberg* di Bach; *Humus* è un intenso unisono tutto al femminile e *Secus* è un disegno geometrico che compone un alfabeto di gesti ed emozioni per raccontare uomini e donne nel loro essere profondamente umani.

Produzione Batsheva Dance Company

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica e presentato in collaborazione con l'Ambasciata di Israele in Italia

FONDERIE LIMONE MONCALIERI [DURATA 55']
10 SETTEMBRE ore 19.30
11 SETTEMBRE ore 15.30

FENÊTRES

Creazione 2002 - ripresa 2015
uno spettacolo di **Mathurin Bolze**
con Karim Messaoudi

Sospeso fra circo e danza, questo spettacolo sfida letteralmente le leggi della gravità. *Fenêtres* è un solo di Mathurin Bolze, figura unica nel panorama di circo contemporaneo, trasmesso ora a Karim Messaoudi.

Il lavoro si ispira a *Il barone rampante* di Italo Calvino. Bachir si trasferisce su un albero. Il pavimento è un trampolino elastico, la casa traballa: niente è al suo posto, tutto è scombinato per una quotidianità tutta da reinventare. Le acrobazie, i salti e i virtuosismi sono perfettamente integrati nella vicenda che seduce con il suo linguaggio pieno di bellezza, grazia, magia. In fondo, tutti possiamo cambiare punto di vista, tutti possiamo sognare e soprattutto realizzare i nostri sogni, basta volerlo.

Produzione Compagnie les mains les pieds et la tête aussi
con il sostegno straordinario della convenzione di cooperazione
Città di Lyon / Institut français e della Région Rhône-Alpes nel 2015
La Compagnie è convenzionata con la DRAC Rhône-Alpes e la Région
Rhône-Alpes Auvergne

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica e programmato in
collaborazione con La Francia in Scena. La Francia in Scena è la
stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in
Italia / Fondazione Nuovi Mecenati



TEATRO CARIGNANO
13 SETTEMBRE ore 21.00

SYLPHIDARIUM

MARIA TAGLIONI ON THE GROUND / PRIMA ITALIANA

Concept, regia, coreografia

Francesca Pennini

musiche originali **Francesco Antonioni**

azione e creazione Simone Arganini, Margherita Elliot, Carolina Fanti, Carmine Parise, Angelo Pedroni, Francesca Pennini, Stefano Sardi, Vilma Trevisan
 Marlène Prodigio, violino
 Flavio Tanzi, percussioni

Le Silfidi della danza classica, diafane, eteree, leggere, con tutù e scarpette; e i silfidi, coleotteri che si nutrono di carcasse, concreti, terreni, tozzi, pesanti, visti con l'occhio scientifico dell'entomologo che osserva. Con *Sylphidarium - Maria Taglioni on the ground* la giovane Francesca Pennini insieme a CollettivO CIneticO, in prima italiana, riscrive un'anatomia del corpo nel balletto e innesca un litigio dinamico e sospeso tra elemento aereo e terreno, tra naturale e soprannaturale, tra la materia e la sua trasparenza, mentre la musica di Francesco Antonioni incontra le partiture fluide di Chopin in un dialogo percussivo e ritmico eseguito dal vivo.

Coproduzione: CollettivO CIneticO, Théâtre de Liège, Torinodanza festival, MITO SettembreMusica, CANGO - Cantieri Goldonetta Firenze in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Fondazione, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, "L'Arboreto - Teatro Dimora di Mondaino" con il contributo di ResiDance XL - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche
 Azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza D'Autore coordinata da L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica



FONDERIE LIMONE MONCALIERI [DURATA 60']

15 SETTEMBRE ore 19.30

16 SETTEMBRE ore 20.45

17 SETTEMBRE ore 19.30

18 SETTEMBRE ore 15.30

BARONS PERCHÉS

Creazione 2015

Ideazione **Mathurin Bolze**

con Mathurin Bolze e Karim Messaoudi

Costruito come un seguito di *Fenêtres*, questo duo creato da Mathurin Bolze con lo stesso Bolze e Karim Messaoudi è una nuova creazione che unisce danza, teatro e acrobazia in una formula in cui la sicurezza aerea si fonde con la grazia.

Ritroviamo Bachir nella casa sull'albero con le finestre. Ma non è più solo. Con lui c'è qualcuno che è, al tempo stesso, diventato più vecchio ma anche più giovane. È un'ombra o un amico immaginario? Sta forse basculando verso la follia? L'altro esiste davvero?

La casa è una gabbia concreta in cui l'incredulità è sospesa, come la gravità che non esiste più in questo cubo di finestre. Tutto è possibile e immerso in una bolla di grazia e meraviglia. 60 minuti di poesia, leggerezza e stupore.

Produzione Compagnie les mains les pieds et la tête aussi
 Coproduzione La Comédie de Valence - CDN Drôme Ardèche con il sostegno della commissione nazionale di aiuto alle arti del circo (DGCA) e il sostegno straordinario della convenzione di cooperazione Città di Lyon / Institut français e della Région Rhône-Alpes
 La Compagnie è convenzionata con la DRAC Rhône-Alpes e la Région Rhône-Alpes Auvergne

Spettacolo inserito in MITO SettembreMusica e programmato in collaborazione con La Francia in Scena. La Francia in Scena è la stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in Italia / Fondazione Nuovi Mecenati

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

23 SETTEMBRE ore 20.45

24 SETTEMBRE ore 19.30

MAHLER PROJEKT / PRIMA ITALIANA

Direzione **Alain Platel**

composizione e direzione musicale Steven Prengels
creato e rappresentato da Bérenger Bodin, Boule Mpanya,
Dario Rigaglia, David Le Borgne, Elie Tass, Ido Batash,
Romain Guion, Russell Tshiebua, Samir M'Kirech
drammaturgia Hildegard De Vuyst

Alain Platel a Torinodanza, un binomio indissolubile. Il coreografo belga torna a indagare nelle pieghe nascoste della nostra anima per esplorare emozioni, fragilità, contraddizioni, sogni e incubi. Lo fa con la consueta originalità, sensibilità e divertimento. Il suo sguardo è eclettico, anarchico, intenso perché, sostiene, «La danza è per il mondo e il mondo è per tutti». La nuova creazione, in prima italiana a Torinodanza, è ispirata all'opera e alla vita di Gustav Mahler fra le incertezze e le emozioni violente della Vienna di fine secolo che ha molto in comune con il momento presente. Una sinfonia emozionale poetica e struggente, intessuta da tradizioni polifoniche congolese, che entra lentamente sottopelle e non se ne va più.

*Produzione les ballets C de la B
in coproduzione con Ruhrtriennale, La Bâtie-Festival de Genève,
Torinodanza festival, la Biennale de Lyon, L'Opéra de Lille, Kamnagel
Hamburg, MC93 Bobigny Paris, Holland Festival, Ludwigsburger
Schlossfestspiele, NTGent, Brisbane Festival*

dé
filé
2016

Insieme, il Défilé di Torinodanza 2016, è energia, fisicità allo stato puro, passione italiana e tanto divertimento: il progetto racchiude in sé una ricerca che parte dalla cifra espressiva di Roberto Zappalà. Imprimendo alla creazione un'impronta stilistica capace di innervare la tradizione musicale partenopea con il linguaggio coreografico dell'artista catanese. **Insieme** è il titolo della coreografia, capace anche di raccontarci il senso più profondo del Défilé della Biennale di Lyon. Una parola che ci porta immediatamente verso il senso comunitario e inclusivo che Torinodanza e Compagnia di San Paolo hanno voluto imprimere al progetto, lanciandosi sulla strada per Lyon e per i vari altri luoghi nei quali si è svolto e si svolgerà il Défilé. Intorno a quest'idea Zappalà ha strutturato il proprio lavoro, insieme a Elena Rolla e Alain El Sakhawi. Punto di partenza sono stati i classici delle canzoni e della musiche di Napoli, riviste con gli strepitosi arrangiamenti del maestro Gianluca Calonghi, con il quale Torinodanza ha già lavorato per Expo 2015 e per il Défilé di Luci d'Artista. **Insieme** quindi, come i brani della musica che contribuiscono a definire una delle anime più popolari del nostro paese, così come la gioia di ballare e divertirsi. E un grande finale, grazie alla compagnia di Roberto Zappalà, che ci offre un estratto della coreografia *Lava Bubbles*, le bolle di lava dell'Etna, che scorrono sul palco per concludere degnamente la trascinate energia del nostro Défilé.

Il Défilé di Torinodanza 2016 è inserito nel programma degli eventi di Terra Madre Salone del Gusto

IL DÉFILÉ DI LYON
18 SETTEMBRE 2016

IL DÉFILÉ DI TORINO
24 SETTEMBRE 2016

IL DÉFILÉ DI TORINODANZA 2016

24 SETTEMBRE (25 SETTEMBRE IN CASO DI PIOGGIA)

DA PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ
A PIAZZA CARIGNANO

DALLE ore 16.30 ALLE ore 17.00

INSIEME

un progetto di Torinodanza festival/direzione Gigi Cristoforetti e Biennale de la Danse di Lyon/direzione Dominique Hervieu staff artistico e organizzativo

concept **Roberto Zappalà**

assistenti Elena Rolla, Alain El Sakhawi

con l'aiuto di Melissa Boltri

musicisti Unione Musicale Condolese

diretta dal maestro Gianluca Calonghi

documentazione fotografica

Viola Berlanda, Andrea Guermani

documentazione video Fabio Melotti

graphic design Francesco Panico/mood

abiti realizzati dalla Sartoria L'Orlando Furioso

Associazioni e scuole di danza coinvolte nel progetto

Art'è Danza - Opificio dell'Arte, Asd - Centro Ricerca Danza,

A.S.D. Ginger Company, Asd Livingston Dance Studio,

Associazione Arteinmovimento - Giaveno, Associazione

Compagnia Jazz Ballet, Associazione Culturale Laboratorio

Baires, Associazione DAS - Danzatelierstudios, Ateneo dello

Spettacolo, Balletto Di Moncalieri Bdm, Balletto Teatro di

Torino, Danzarea, Eclectica Danza Pozzo, La Città e L'Arte

A.S.D.C., L'Arabesque S.S.D., Nuovo Teatro Studio Danza

ASD, Scuola di Danza Balletto Di Torino, Scuola di Danza

Perfezionamento, Scuola di Danza di Susanna Egri

Un progetto di Torinodanza festival / Teatro Stabile di Torino - Teatro

Nazionale e Biennale de la Danse di Lyon

con il sostegno e la collaborazione di Compagnia di San Paolo

in collaborazione con Fondazione Live Piemonte dal Vivo - Circuito

Regionale dello Spettacolo e Scenario Pubblico / Compagnia Zappalà

Danza - Centro di Produzione della Danza

Spettacolo programmato in collaborazione con La Francia in Scena.

La Francia in Scena è la stagione artistica dell'Institut français Italia /

Ambasciata di Francia in Italia / Fondazione Nuovi Mecenati

IL DÉFILÉ DI TORINODANZA 2016

24 SETTEMBRE (25 SETTEMBRE IN CASO DI PIOGGIA)

PIAZZA CARIGNANO ore 17.00

LAVA BUBBLES

Performance site-specific dal progetto "Nella città, la danza"

di **Roberto Zappalà** e **Nello Calabrò**

Concept, coreografia e regia Roberto Zappalà

interpretazione e collaborazione alla costruzione

Maud de la Purification, Filippo Domini, Marco Mantovani,

Sonia Mingo, Gaetano Montecasino,

Gioia Maria Morisco Castelli, Adriano Popolo Rubbio,

Fernando Roldan Ferrer, Claudia Rossi Valli,

Ariane Roustan, Valeria Zampardi

alle batterie Francesco Cusa, Bernardo Guerra

e con la partecipazione di Roberto Zappalà

costumi Debora Privitera

Le bolle di LAVA BUBBLES, oltre a evocare l'Etna, vogliono essere metafora di quotidianità, di ritmo della vita di ogni giorno; di un magma, un ribollire incessante, di uno scorrere e scoppiare, ma anche del senso di rinascita che le città contemporanee esprimono. Una suggestione che la natura ha dato a Roberto Zappalà per determinare una serie di codici che sottolineano una parte del training di modern, il linguaggio della sua compagnia: lava bubbles, lava flowing, lava deep e lava fill. Con il linguaggio della danza si vuole comunicare con la città, con il suo corpo vivo e con quello dei suoi abitanti che non si "limiteranno" ad essere voyeur ma corpi tra corpi e ospiti nel duplice senso della parola.

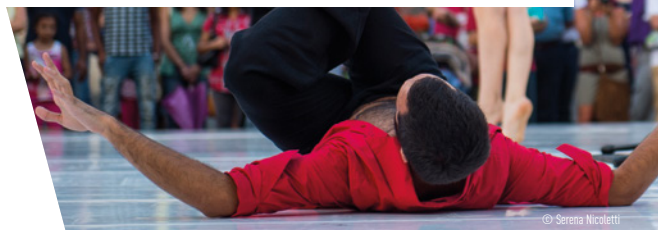
Una produzione Scenario Pubblico/Compagnia Zappalà Danza - Centro di Produzione della Danza

per I ART - il Polo Diffuso per le Identità e l'Arte Contemporanea in Sicilia

il Centro di Produzione della Danza Scenario Pubblico / CZD

è sostenuto da Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Regione Siciliana Ass.to del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo



FONDERIE LIMONE MONCALIERI

30 SETTEMBRE ore 20.45

1 OTTOBRE ore 19.30

AUGURI

/ PRIMA ITALIANA

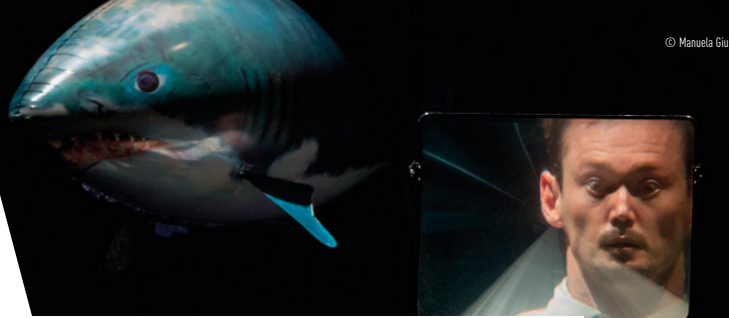
Creazione **Olivier Dubois**

danzatori Aimée Lagrange, Antonin Rioche, Aurélie Mouilhade, Benjamin Bertrand, Cameron Bida, Clémentine Maubon, David Le Thai, Edouard Hue, Jacquelyn Elder, Karine Girard, Loren Palmer, Marie-Laure Caradec, Mathieu Calmelet, Mélodie Lasselin, Nicolas Sannier, Sandra Savin, Sébastien Ledig, Sébastien Perrault, Steven Hervouët, Thierry Micouin, Virginie Garcia, Youness Aboulakoul (e in via di definizione)

In principio era la corsa: scappare, arrivare primi, fuggire il destino. Poi il vento: forza ribelle che sparpaglia e ricomponde. Con *Auguri*, in prima italiana, Olivier Dubois compone una partitura con 24 danzatori in cui l'invenzione crea immagini coerenti anche al di fuori della scrittura coreografica: presagi ancestrali da svelare con atti divinatori fra futuro radioso e minacce terrifiche. L'irrequietezza dialoga con la serenità, gli elementi imprevedibili vanificano gli orizzonti, creando arcobaleni dal terribile al meraviglioso. L'ornitomanzia, la lettura del volo e del canto degli uccelli, si trasforma in antropomanzia, la divinazione delle viscere dei morti, ma l'osservazione è sui vivi, sul movimento e sui corpi danzanti in un primitivo sentire misterioso e impalpabile.

Produzione Ballet du Nord - Olivier Dubois / Centre Chorégraphique National Roubaix Nord-Pas-de-Calais Picardie
Coproduzione Biennale de la Danse de Lyon, Kampnagel-Hamburg, Théâtre National de Chaillot, Opéra de Lille, Grand Théâtre de Provence, Torinodanza festival

Spettacolo programmato in collaborazione con La Francia in Scena. La Francia in Scena è la stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in Italia / Fondazione Nuovi Mecenati



FONDERIE LIMONE MONCALIERI [DURATA 55']

4 OTTOBRE ore 19.30

PESADILLA

DANZA ACROBATICA SONNAMBULA

Uno spettacolo di **Piergiorgio Milano**

con Piergiorgio Milano e Nicola Cisternino

"Pesadilla" significa incubo. Tutto prende vita da una banale situazione quotidiana e scivola in un universo assurdo. Il protagonista rappresenta un uomo comune che resta intrappolato nei suoi sogni: tenta di rimanere sveglio, ma i suoi tentativi sono vani. Con toni ironici e grotteschi, lo spettacolo tratteggia l'imbruttimento esistenziale di una società sul filo dell'isteria. In un limbo sospeso tra insonnia, sonnambulismo e narcolessia, *Pesadilla* ricalca le storture della vita di tutti i giorni fra gli stress e le fatiche esistenziali procurate da deformità quotidiane, impertinenze tecnologiche e frenesie urbane. Il movimento esce dagli schemi e si libera in un vocabolario multiplo e sorprendente fra danza, circo, teatro fisico e comicità clownesca.

Produzione Fondazione Musica per Roma
Coproduzione Torinodanza festival (Torino), Les Halles de Schaerbeek (Bruxelles)
Produzione esecutiva Teatro della Caduta (Torino)



FONDERIE LIMONE MONCALIERI [DURATA 65']

7 OTTOBRE ore 20.45

8 OTTOBRE ore 19.30

PARADOXE MÉLODIE / PRIMA ITALIANA

Direzione artistica e coreografia **Danièle Desnoyers**
interpreti nel 2016 Karina Champoux, Molly Johnson,
Jason Martin, Jean-Benoit Labrecque, Brice Noeser,
Pierre-Marc Ouellette, Nicolas Patry, Clémentine Schindler,
Anne Thériault, Élise Vanderborgh
arpa Éveline Grégoire-Rousseau

L'armonia classica incontra il graffio del contemporaneo: l'arpa e la musica elettroacustica. Nasce uno choc che la coreografa canadese Danièle Desnoyers, per la prima volta in Italia, compone per 10 interpreti. L'arpista Éveline Grégoire-Rousseau, in scena, interpreta la musica di Nicolas Bernier, manipolata in diretta e completata da una base di suoni elettronici mentre l'arpa risveglia memorie uditive e affettive che vanno a scavare nella parte del corpo dove risiedono le emozioni più profonde. Ma niente è come sembra e la coreografa si diverte a deviare tutti i possibili clichés con una buona dose di umorismo. Suono e movimento attraversano i sensi e l'immaginazione rispondendo al bisogno di fuga e di sorpresa che ogni paradosso risveglia. Anche se si tratta di melodia.

*Produzione Le Carré des Lombes
in coproduzione con Théâtre National de Chaillot (Paris), Cultuurcentrum (Bruges), Centre National des Arts (Ottawa), Festival Danse Canada (Ottawa), Théâtre Centennial (Sherbrooke), Danse Danse (Montréal), réseau CanDance (Toronto), Faculté des Arts de l'Université du Québec à Montréal (FAFARC) con il sostegno di Place des Arts (Montréal), Théâtre Centennial (Sherbrooke) e Circuit-Est centre chorégraphique (Montréal), Département de danse de l'Université du Québec à Montréal
Le Carré des Lombes riceve il sostegno finanziario del Conseil des arts et des lettres du Québec, del Conseil des Arts du Canada e del Conseil des arts de Montréal
Le Carré des Lombes è membro del Circuit-Est centre chorégraphique e del Regroupement québécois de la danse*

LAVANDERIA A VAPORE DI COLLEGNO

13 OTTOBRE ore 19.30

ODIO / PRIMA ITALIANA

Coreografia **Daniel Abreu**

danzatori Chiara Ameglio, Noemi Bresciani, Vilma Trevisan
light designer Irene Cantero

In quanti modi si prova odio e come si arriva a odiare se stessi attraverso gli altri? Quasi sempre c'è l'esigenza di affermarsi, appartenere, lasciare un'orma. Se odiamo, siamo in connessione con qualcosa o qualcuno che diventa l'oggetto del nostro sentimento. In questa coreografia di Daniel Abreu, la forza dell'odio è esplorata in tutte le sue forme, da come nasce a come cresce nutrendosi di paure e desideri a come ci trasforma. Dall'impulso al gesto fino alla danza in un fluire organico di risposte fisiche ed emozionali. Lo spettacolo è una prima italiana in collaborazione con Fattoria Vittadini, collettivo che nasce dall'atelier di teatrodanza della Scuola Paolo Grassi. La convinzione è che l'idea di collettività e di lavoro condiviso sia una possibile soluzione alla crisi.

*Produzione Fattoria Vittadini con il sostegno di Fondazione Cariplo
in coproduzione con Torinodanza festival, Les Halles de Schaeerbeek e in collaborazione con Arteven Circuito Teatrale Regionale Veneto, Teatro Comunale Città di Vicenza,
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali*

Spettacolo programmato in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo



LAVANDERIA A VAPORE DI COLLEGNO [DURATA 69']
15 OTTOBRE ore 19.30

A.H.C. - ALBERTINE, HECTOR ET CHARLES / PRIMA ITALIANA

Una coreografia dell'inferno per 3 marionette di Emilie Valantin, 3 danzatori manipolatori e 3 voci dell'abisso

Creazione, coreografia e messa in scena **Denis Plassard**
 marionette Emilie Valantin
 danzatori manipolatori Sonia Delbost-Henry, Annette Labry,
 Denis Plassard
 voci [interpretazione e composizione] Florent Clergial,
 Nicolas Giemza, Jessica Martin-Maresco

Dopo il grande successo del Défilé 2014, Denis Plassard torna con una coreografia per tre marionette di Emilie Valantin, tre danzatori manipolatori e tre voci dall'abisso. Albertine, Hector et Charles si risvegliano all'inferno. Sono anime dannate. Lo spettacolo è concepito come un videogioco: per attraversare i 9 gironi le anime hanno 69 minuti. Come nella Divina Commedia di Dante, vige la regola del contrappasso: chi non è stato capace di avere una relazione è costretto a danzare in coppia senza potersi staccare, i presuntuosi devono abbassare la testa e ballarci sopra. *Albertine, Hector et Charles* è un gioco manipolatorio con diversi livelli di lettura in cui i demoni ridono, le teste volano, le anime volteggiano, i morti prendono vita in uno spettacolo affascinante, fluido e vivace.

Coproduzione Théâtre ONYX - scène conventionnée danse de Saint-Herblain, Biennale de la Danse de Lyon, Compagnie Propos Residence Théâtre ONYX - scène conventionnée danse de Saint-Herblain, Théâtre de Givors - direction Yves Neff
La Compagnie Propos è convenzionata con il Ministère de la Culture et de la Communication (DRAC Rhône-Alpes) e la Région Rhône-Alpes, e sovvenzionata dalla Città di Lyon

Spettacolo programmato in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo e con La Francia in Scena. La Francia in Scena è la stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in Italia / Fondazione Nuovi Mecenati



LAVANDERIA A VAPORE DI COLLEGNO
18 OTTOBRE ore 19.30
19 OTTOBRE ore 20.45

L'OMBRA DELLA LUCE / PRIMA ITALIANA

Coreografie Itzik Galili

artistic executive Elisabeth Gibiat
 musiche di Percossa, John Cage, Pérez Prado, Haytam Safia
 danzatori del Balletto Teatro di Torino Marco de Alteriis,
 Axier Iriarte, Agustin Martinez,
 Wilma Puentes Linares, Julia Rauch, Viola Scaglione

Elegante e immediato, emozionale e astratto. L'israeliano Itzik Galili ha firmato oltre 70 spettacoli di successo dirigendo compagnie da Tel Aviv a San Paolo. *L'ombra della luce* si compone di diverse coreografie. *Will- O' - The - Whisp* mostra un percorso fra affermare la propria individualità ed essere apprezzati da tutti. In *Between L...* i corpi sono in bilico fra la dualità della natura e del linguaggio. In *Chameleon*, su musica di John Cage, le danzatrici mostrano la loro versatilità attraverso la metamorfosi. *Cherry Pink and Apple Blossom White* è un divertente duetto: lei è una vamp, lui un nerd trascinato a forza nel gioco della seduzione. *Ephemeron* è un potente esempio del linguaggio coreografico di Galili: gesti veloci e atletici in un dialogo intimo fra pace e lacerazione.

*Produzione Balletto Teatro di Torino - in esclusiva per l'Italia
 In collaborazione con Torinodanza festival*

Spettacolo programmato in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo

FONDERIE LIMONE MONCALIERI [DURATA 76']**22 OTTOBRE** ore 19.30**23 OTTOBRE** ore 15.30**25 OTTOBRE** ore 19.30**26 OTTOBRE** ore 20.45**COLD BLOOD** / PRIMA ITALIANA

Uno spettacolo di

Michèle Anne De Mey, Jaco Van Dormaele del collettivo **Kiss & Cry**

testi Thomas Gunzig

in creazione collettiva con Grégory Grosjean,

Thomas Gunzig, Julien Lambert, Sylvie Olivé, Nicolas Olivier

e la partecipazione di Thomas Beni, Gladys Brookfield-

Hampson, Boris Cekevda, Gabriella Iacono, Aurélie Leporcq,

Bruno Olivier, Stefano Serra

Le mani danzano, si inseguono, si amano e il cinema le racconta mettendo in scena la creazione filmica. Torna il regista Jaco Van Dormael (autore del surreale *Dio esiste e vive a Bruxelles*) insieme alla coreografa Michèle Anne De Mey. *Cold Blood* ha il fascino di *Kiss & Cry*: un sogno corale che raggiunge la stessa geniale sintesi tra invenzione visionaria, gesto, parola, perfezione tecnica. La creazione si compie sotto i nostri occhi increduli e, mentre racconta sette morti stupide in universi fantastici, intreccia linguaggi diversi abolendo i confini fra le arti e si apre alla sostanza di sogni, poesia e ricordi infantili. Un film effimero e ipnotico che cita Ginger Rogers e Fred Astaire, Esther Williams, il *Boléro* di Ravel nella coreografia di Béjart. Indimenticabile.

Produzione delegata Le Manège.Mons (BE)

Produzione esecutiva Astragale asbl (BE)

Produzione associata Théâtre de Namur (BE)

Coproduzione Charleroi Danses (BE), la Fondation Mons 2015,

KVS (BE), Les Théâtres de la Ville de Luxembourg (LUX),

le Printemps des comédiens (FR), Torinodanza festival (IT),

Canadian Stage (CA), Théâtre de Carouge (CH), Théâtre des Célestins (FR)

Michèle Anne De Mey è artista associata presso Charleroi Danses,

Centre chorégraphique de la Fédération Wallonie-Bruxelles

Con il sostegno di Fédération Wallonie- Bruxelles e Fédération Wallonie-Bruxelles International

FONDERIE LIMONE MONCALIERI**28 OTTOBRE** ore 20.45**29 OTTOBRE** ore 19.30**ANNONCIATION**
E ALTRI PEZZICoreografia e scenografia **Angelin Preljocaj**

Una serata di composizioni del maestro del contemporaneo classico Angelin Preljocaj.

Due estratti creati per il New York City Ballet: *Spectral Evidence* del 2013 geometrico e pulsante e *La Stravaganza* del 1997, virtuoso e sontuoso; il duetto finale di *Blanche Neige* del 2008 sulla forza dei simboli; il duo di *Parc* del 1994 per l'Opéra di Parigi: inno all'amore.Infine *Annonciation* del 1995. L'Arcangelo Gabriele incontra la Vergine Maria che è investita da sensazioni opposte: paura e gioia, accettazione e ribellione. I gesti solenni di Gabriele dialogano con quelli timorosi di Maria mentre la musica di Stéphane Roy è in contrasto con il *Magnificat* di Vivaldi.

La spiritualità si fa carne, il corpo sublima la grazia, sensualità ed estasi religiosa vibrano insieme in un duetto intenso in cui nulla è superfluo.

Produzione Ballet Preljocaj

Spettacolo programmato in collaborazione con La Francia in Scena. La Francia in Scena è la stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in Italia / Fondazione Nuovi Mecenati



TEATRO CARIGNANO [DURATA 55']
3 NOVEMBRE ore 19.30

BONES IN PAGES

PRIMA ITALIANA
DELLA NUOVA RIPRESA

Coreografia, installazione **Saburo Teshigawara**
luci e costumi Saburo Teshigawara
scelta musicale Saburo Teshigawara, Kei Miyata
danzatori Saburo Teshigawara, Rihoko Sato

La danza è scultura. Di aria, di luoghi, di tempo. Fra un corpo e l'altro si percepisce l'aria. Ecco il tema della suggestiva installazione del giapponese Saburo Teshigawara, ripresa dello spettacolo del 1991. I libri respirano nelle pagine e diventano corpi in movimento. Le ossa danzano fra i fogli. La tensione del corpo si libera fra i due mondi della sensualità e dell'estasi, scolpendo i movimenti con una limpidezza trasparente che si dissolve nel suo farsi per ricomporsi in nuove forme plasmate dall'incanto assoluto del presente. La danza diventa un viaggio ipnotico di movimenti acquatici che accarezzano il passato, anche quello con con la P maiuscola, mentre leggono il presente. L'effimero diventa infinito, consegnato e arreso alla meraviglia dell'istante.

Produzione **KARAS** [Tokyo]
Creazione 1991 **Francoforte**, rivista nel 2003
Produzione (1991) **TAT** [Theater am Turm - Francoforte], **KARAS** [Tokyo]
Coproduzione (2003) **Théâtre de Caen**, **Maison des Arts de Créteil**,
Festival d'Automne à Paris, **Dansens Hus Stockholm**, **La Filature**, **Scène Nationale - Mulhouse**



giusteventi

**SARTORIA
L'ORLANDO
FURIOSO**

e la sua

**2 MINUTI e
SCENDO**

la maglia che si crede
cento maglie diverse

veste i ballerini del

dé
file
2016

di

TORINO DANZA

Punto per punto, per filo e per segno, intrecciamo storie, idee, percorsi e li chiamiamo collezioni. Siamo nati per dare un'opportunità di lavoro alle donne con difficoltà psichiche ed emotive, e siamo diventati un laboratorio sartoriale che crea abiti per donna, uomo e bambino, seguendo il ritmo delle stagioni e le regole della buona artigianalità.

via Le Chiuse 6, 10144 Torino
T +39 011 4376978
info@lorlandofurioso.it
www.lorlandofurioso.it



TEATRO REGIO - SALA PROVE
3-8 SETTEMBRE

INTENSIVE GAGA TORINO

per danzatori professionisti e studenti di danza over 18
direzione artistica **Shani Garfinkel**
organizzazione NOD - Nuova Officina della Danza

"Full intensive days" di linguaggio Gaga, metodologia e Repertorio Naharin condotti da danzatori della Batsheva Dance Company. La settimana di formazione intensiva più importante organizzata direttamente da Gaga Movement Ltd, organizzazione che cura la diffusione del linguaggio Gaga. Nel suo lavoro di coreografo, Ohad Naharin sviluppa un suo personale linguaggio corporeo, il linguaggio Gaga appunto, che diventa il training fondamentale della compagnia. Gaga fornisce strumenti per scoprire e rafforzare il corpo ed aggiungere flessibilità, resistenza ed agilità alleggerendo i sensi e l'immaginazione.

www.gagapeople.com/english

CINEMA MASSIMO - SALA 1
5 SETTEMBRE

MR. GAGA di Tomer Heymann

organizzazione NOD - Nuova Officina della Danza

Presentato al BFI London Film Festival 2015, all'International Documentary Film Festival di Amsterdam e al Festival dei Popoli 2015, *Mr. Gaga* racconta la vita e l'arte di Ohad Naharin, uno dei coreografi più importanti e innovativi al mondo. Creatore del rivoluzionario linguaggio di movimento Gaga, una danza emozionale ed energica, Ohad Naharin, classe 1952, nato e cresciuto in un kibbutz, è ritratto dal regista a partire dai suoi primi passi di danza fino a quelli compiuti sulla scena internazionale con Martha Graham e Maurice Béjart, lungo tutto il suo percorso come danzatore e coreografo, fino alla nomina a direttore artistico della Batsheva Dance Company, ensemble di danza di fama mondiale. Il film uscirà a settembre nelle migliori sale italiane.

[Documentario. Nazionalità: Israele, Svezia, Germania, Paesi Bassi; anno: 2015, durata 100', colore, lingua: ebraico, inglese con sottotitoli in italiano, distribuzione Wanted Cinema]

GAGA
people.dancers.

TEATRO
REGIO
TORINO

nod
nuova officina della danza



AUDITORIUM DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE UNIVERSITARIA

PIAZZA CARLO ALBERTO 5, TORINO

11 - 12 NOVEMBRE dalle 16.00 alle 20.00

SCHERMI DANZANTI UN PROGRAMMA DI VIDEODANZA

In collaborazione con Maison de la Danse di Lyon, Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e DAMS di Torino
Con il sostegno di Compagnia di San Paolo
Coordinamento Centro Studi del Teatro Stabile di Torino

Due giorni dedicati non solo alla danza, ma in particolare alla sua traduzione filmica, alla quale è affidata l'unica memoria viva di tante creazioni coreografiche. Un progetto sviluppato nell'ambito del partenariato tra Maison de la Danse / Biennale de la Danse di Lyon e Torinodanza festival, in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, in occasione della mostra *Fondo di danza Gianni Secondo* (11 novembre 2016 - 28 gennaio 2017).

La Maison de la Danse non ha soltanto accumulato uno straordinario archivio video di danza, ma ha messo on line un canale tematico che lo rende consultabile e fruibile direttamente sul web: www.numeridanse.tv. Si tratta di un progetto innovativo e unico - del quale Torinodanza è partner per l'Italia - che ha permesso di liberare dai diritti d'autore i video di interi spettacoli, di documentari e di corti.

AUDITORIUM DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE UNIVERSITARIA

11 NOVEMBRE ore 18.00

LYON E TORINO: PARTNER PER DANZA E VIDEODANZA

TAVOLA ROTONDA

Un incontro destinato ad inquadrare il fenomeno della videodanza internazionale, della sua valenza artistica e del suo interesse per la documentazione e la formazione, e a presentare il lavoro specifico della Maison de la Danse.

Interverranno Dmitry Ovtchinnikoff (Amministratore generale - Maison de la Danse) e Olivier Chervin (Responsabile dello sviluppo dei progetti pedagogici - Maison de la Danse), Alessandro Pontremoli (Università degli Studi di Torino) e Gigi Cristoforetti (Direttore artistico di Torinodanza festival)

Verrà presentata Numeridanse.tv, videoteca internazionale on line di danza, raccontando un progetto orientato a pubblici differenti: bambini, adolescenti e adulti, sia spettatori abituali di danza che semplici curiosi. Inquadrandone naturalmente l'iniziativa nel paesaggio della videodanza internazionale e spiegandone l'evoluzione che ha avuto dagli esordi.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

AUDITORIUM DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE UNIVERSITARIA

11 - 12 NOVEMBRE dalle 16.00 alle 20.00

SCHERMI DANZANTI UN PROGRAMMA DI VIDEODANZA

In due giornate verrà presentata un'ampia selezione di video proposta dall'equipe della Maison de la Danse, attingendo principalmente allo sterminato archivio di Numeridanse.tv.

Sarà ripercorsa la creazione coreografica e video degli ultimi trent'anni, scegliendo opere di Thierry de Mey, Joëlle Bouvier e Régis Obadia, Régine Chopinot, Maguy Marin, Wim Vandekeybus...

Verranno proiettate anche delle serie di documentari tematici: il corpo nella danza, le forme coreografiche del duo o del solo.

Potremo poi ritrovare dei veri e propri ritratti d'artista, incentrati su figure emblematiche, più o meno conosciute, quali Raymond Hoghe, Saburo Teshigawara, Trisha Brown.

Infine, saranno mostrati spettacoli interi rappresentativi di diversi stili, dal classico al tradizionale, contemporaneo, hip hop o circense. Un ampio panorama, che si configura come un appassionante viaggio nel mondo della danza.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Info: Centro Studi del Teatro Stabile di Torino - tel. 011 5169405
biblioteca@teatrostabiletorino.it

TORINO FESTIVAL DANZA 2016 6 SETTEMBRE 3 NOVEMBRE WWW.TORINODANZAFESTIVAL.IT

	TRE	FENÊTES	SYLPHIDIUM	BARONS PERCHÉS	MAHLER PROJEKT	LAVA BUBBLES	AUGURI	PESADILLA	PARADOXE MÉLODIE	ODIO	A.H.C.	L'OMBRA DELLA LUCE	COLD BLOOD	ANNONCIATION	BONES IN PAGES	
SETTEMBRE	6	R														
	10		F													
	11		F													
	13			C												
	15				F											
	16				F											
	17				F											
18				F												
23					F											
24					F	C										
30							F									
OTTOBRE	1						F									
	4							F								
	7								F							
	8								F							
	13									L						
	15										L					
	18											L				
	19												L			
	22													F		
	23													F		
	25													F		
26													F			
28														F		
29														F		
NOV	3															C

F / FONDERIE LIMONE MONCALIERI
R / TEATRO REGIO
C / TEATRO CARIGNANO
L / LAVANDERIA A VAPORE COLLEGNO

ABBONAMENTI / BIGLIETTI

/ ABBONAMENTO TORINODANZA

3 spettacoli a scelta
 Intero € 45,00
 Ridotto € 36,00

/ ABBONAMENTO TORINODANZA

3 spettacoli a scelta ON-LINE
 Intero € 39,00 *
 Ridotto € 30,00 *

/ ABBONAMENTO TORINODANZA

6 spettacoli a scelta
 Ridotto Fedeltà € 66,00

/ ABBONAMENTO TORINODANZA

6 spettacoli a scelta ON-LINE
 Ridotto Fedeltà € 56,00 *

/ ABBONAMENTO TORINODANZA

Under35 - 3 spettacoli a scelta
 Intero € 30,00

/ BIGLIETTI

Intero € 20,00
 Ridotto € 17,00
 Under 14 € 5,00
 Under 35 € 12,00

Tutti i biglietti e gli abbonamenti per gli spettacoli di Torinodanza sono in vendita da sabato 18 giugno (orario 8.30/19.00), presso la Biglietteria del Teatro Stabile di Torino, Teatro Gobetti, via Rossini 8, Torino. tel 011 5169555 Numero Verde 800 235 333

Dal 21 giugno al 9 luglio e a partire dal 2 settembre 2016 orario: da martedì a sabato, ore 13.00 - 19.00

/ ABBONAMENTO TEATRO E DANZA

8 SPETTACOLI di cui 2 a scelta su tutto il cartellone Torinodanza festival più 6 a scelta (di cui 1 produzione) su tutto il cartellone del Teatro Stabile

Intero € 150,00
 On-line € 135,00 *

Vendita a partire dal 18 giugno 2016. Si precisa che gli spettacoli del cartellone del Teatro Stabile potranno essere inseriti nell'ABBONAMENTO TEATRO E DANZA 8 SPETTACOLI a partire dal 12 settembre con le stesse modalità della stagione Teatro Stabile 2016/2017.

* escluse commissioni

/ INFO E BIGLIETTERIA ON-LINE

tel 011 5169555 - Numero Verde 800 235 333
 info@torinodanzafestival.it
 www.torinodanzafestival.it
 www.teatrostabiletorino.it

mood-design.it

BalletX - Dancer: Kevin Yee-Chan
Photo: Gabriel Bienczycki



con il sostegno di



maggior sostenitore



partner



realizzato da



in collaborazione con



Les Halles



Terra Madre Salone del Gusto
12 settembre
16-26 ottobre
Torino

